

SCHEDA DATI DI SICUREZZA **LANXESS**

Energizing Chemistry

p-Clorotoluene puro

04808258

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione del prodotto : p-Clorotoluene puro
 Ingredienti pericolosi : clorotoluene [106-43-4]
 REACH Substance Name : Chlorotoluene
 Numero di registrazione REACH : 01-2119458859-16-0000

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Finalità d'impiego idonee : Prodotto intermedio per uso industriale in condizioni rigorosamente controllate.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore : LANXESS Deutschland GmbH, Industrial & Environmental Affairs
 51369 Leverkusen, Germania, N. telefonico: +49 214 30 65109
 E-mail: infosds@lanxess.com

1.4 Numero telefonico di emergenza : +39 02 39211486 or +49 214 30 99300 (Sicherheitszentrale CHEMPARK Leverkusen)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione : Flam. Liq. 3, H226
 Acute Tox. 4, H332
 Skin Sens. 1B, H317
 Aquatic Chronic 2, H411

Classificazione a norma della Direttiva 67/548/CEE [DSD]

Classificazione : Xn; R20
 R43
 N; R51/53

Pericoli per la salute umana : Nocivo per inalazione. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Pericoli per l'ambiente : Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione
 clorotoluene [106-43-4]

Indicazioni di pericolo : H226 - Liquido e vapori infiammabili.
 H332 - Nocivo se inalato.
 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Data di edizione : 2012-11-30

Pagina: 1/13



Fraasi di avvertenza supplementari : Non applicabile.

Consigli di prudenza

Prevenzione : Indossare guanti e indumenti protettivi, proteggere occhi e viso. Evitare lo scarico nell'ambiente.

Reazione : **CASO DI INALAZIONE:** Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. **IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli):** Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

La sostanza rispetta i criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : No.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Definizione del prodotto (REACH) : Sostanza mono-componente

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
<input checked="" type="checkbox"/> clorotoluene	REACH #: 01-2119458859-16 CE: 203-397-0 Numero CAS: 106-43-4 Indice: 602-040-00-X	>99	Xn; R20 N; R51/53	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 2, H411	[A]
			Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.	Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

Tipo

- [A] Costituente
[B] Impurità
[C] Additivo stabilizzante

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- 
- Inalazione** : Trasportare la persona coinvolta all'aria fresca. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Trasportare la persona coinvolta all'aria fresca. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei : In caso d'incendio, usare acqua nebulizzata, schiuma, prodotti chimici secchi o CO₂.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
ossidi di carbonio
composti alogenati

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Questo materiale è tossico per gli organismi acquatici. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fognie, corsi d'acqua, terra o aria). Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire con lo straccio se idrosolubile oppure assorbire con una sostanza inerte asciutta e collocare in un apposito contenitore per lo smaltimento dei rifiuti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente

contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.
Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la Sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

- : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
- Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.



SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Evitare lo scarico nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Il prodotto è registrato in presenza di condizioni rigorosamente controllate come definito dall'articolo 17 par. 3 o 18 par. 4 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Regolamento REACH) e pertanto deve essere manipolato in tale modo. Per consigli sulla conferma in merito alle condizioni rigorosamente controllate si fa riferimento alle indicazioni per l'industria predisposte da Concawe/Cefic/EFCG.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- : Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Direttiva Seveso II - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Criteria di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B	5000	50000
E2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - categoria di tossicità cronica 2	200	500
C9ii: Tossici per l'ambiente	200	500

7.3 Usi finali specifici

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite d'esposizione : Non disponibile.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di gestione dei rischi

Controlli dell'esposizione professionale

Misure tecniche : Usare solo con ventilazione adeguata. La sostanza deve essere rigorosamente confinata mediante dispositivi tecnici durante tutto il suo ciclo di vita, comprendente la fabbricazione, purificazione, la pulizia e la manutenzione delle attrezzature, il campionamento, l'analisi, il carico e lo scarico delle attrezzature o dei contenitori, lo smaltimento dei rifiuti e la bonifica e lo stoccaggio. Applicare le tecniche procedurali e di controllo che consentono di ridurre al minimo le emissioni e l'eventuale esposizione che ne risulta. In caso di incidente e ove vi sia produzione di rifiuti, occorre utilizzare tecniche procedurali e/o di controllo per ridurre al minimo le emissioni e l'esposizione che ne risulta durante le procedure di bonifica o di pulizia e manutenzione.

Misure organizzative : La sostanza può essere manipolata soltanto da personale opportunamente addestrato e autorizzato. In caso di lavori di pulizia e manutenzione, procedure speciali quali lo spurgo e il lavaggio vanno applicate prima di aprire gli impianti e di accedervi.

Dispositivi di protezione individuale

Protezione respiratoria : Se non si può escludere un'eventuale esposizione, ad es. durante il trasporto del prodotto, il prelievo di campioni o la manutenzione, si deve usare una maschera a norma ben aderente o un respiratore a norma ben aderente. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
Raccomandato: Maschera facciale integrale con filtro ABEK

- Protezione delle mani** : Per la manipolazione di prodotti chimici, se non si può escludere il contatto con il prodotto, usare sempre guanti resistenti alle sostanze chimiche, impermeabili e conformi a norme riconosciute. In caso di contaminazione dei guanti con il prodotto, cambiarli immediatamente e smaltirli in modo adeguato.
Raccomandato: (< 1 ora) policloroprene - CR, gomma fluorurata - FKM, polivinilcloruro - PVC
- Protezione degli occhi** : Per evitare l'esposizione a spruzzi di liquidi, nebbia, gas o polveri utilizzare occhiali protettivi conformi agli standard approvati.
Raccomandato: occhiali protettivi con protezioni laterali
- Protezione della pelle** : Indossare indumenti protettivi. I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Controlli dell'esposizione ambientale

- Misure tecniche** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, per ridurre le emissioni a livelli accettabili, è necessario adottare speciali trattamenti delle acque reflue, impianti di assorbimento dei fumi, filtri o modifiche tecniche delle attrezzature di processo.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Informazioni generali****Aspetto**

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Incolore.
- Odore** : Aromatico.

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

- pH** : 7,4
- Punto di ebollizione** : 162 °C (1013 hPa)
- Punto di fusione** : 7°C (44,6°F)
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 51°C (123,8°F) [DIN 51755]
- Limiti di Esplosione** : Inferiore: 0,7%
Superiore: 12,2%
- Tensione di vapore** : 6,6 hPa (20°C)
6,5 hPa (30°C)
19 hPa (50°C)
- Densità** : 1,07 kg/L (20°C)
- Solubilità** : 0,04 g/l (acqua)
- Temperatura di accensione** : >595°C

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Evitare lo scarico nell'ambiente.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Nessun dato specifico.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Effetti potenziali acuti sulla salute**

Inalazione : Nocivo se inalato.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Prova
4-clorotoluene	DL50 Orale	- Ratto	2273 mg/kg	-	OECD 401 Acute Oral Toxicity
4-clorotoluene	DL50 Cutaneo	- Ratto - Femminile	>5000 mg/kg	-	-
4-clorotoluene	CL50 Inalazione Vapori	- Ratto - Maschile	21,5 mg/l	4 ore	-

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Prova
4-clorotoluene	Occhi - Arrossamento delle congiuntive	Coniglio	0,72	1 ore	-
	Occhi - Lesione dell'iride	Coniglio	0	24 ore	-
	Occhi - Edema delle congiuntive	Coniglio	0,5	1 ore	-
	Occhi - Opacità della cornea	Coniglio	0	24 ore	-
	Pelle - Eritema/ Escara	Coniglio	0	24 ore	-
	Pelle - Edema	Coniglio	0	24 ore	-
Pelle	: Non irritante				
Occhi	: leggermente irritante				

Sensibilizzante

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato	Descrizione test
-----------------------------------	-----------------------	--------	-----------	------------------

4-clorotoluene pelle Porcellino d'India Sensibilizzante (OECD Guideline 406) ;
GPMT secondo
MAGNUSSON-
KLIGMAN

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute**Tossicità cronica**

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
<input checked="" type="checkbox"/> clorotoluene	Sottocronica NOAEL Orale	Ratto	200 mg/kg	90 giorni; 7 giorni per settimana

Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
<input checked="" type="checkbox"/> clorotoluene	Bacterial Reverse Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo
	OECD 474 Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test	Esperimento: In vivo Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione / Prova
<input checked="" type="checkbox"/> clorotoluene	Negativo	Negativo	Negativo	Ratto	Orale: 29 800 mg/ kg	giorni; 7 giorni per settimana

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Specie	Esposizione
<input checked="" type="checkbox"/> clorotoluene	DIN 38412 part 8	Acuto EC10 >25 mg/l	Batteri - Pseudomonas putida	18 ore
	OECD 201 Alga, Growth Inhibition Test	NOEC 2,2 mg/l	Alghie - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
	-	Acuto EC50 1,7 mg/l	Dafnia - Ceriodaphnia dubia	48 ore
	OECD 201 Alga, Growth Inhibition Test	Acuto IC50 6,1 mg/l	Alghie - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
	-	Acuto CL50 5,9 mg/l	Pesce - Poecilia reticulata	14 giorni
	OECD 210 Fish, Early- Life Stage Toxicity Test	Cronico NOEC 1,9 mg/l	Pesce - Danio rerio	28 giorni

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Specie	Esposizione
	OECD 21 : <i>Daphnia</i> <i>Magna</i> Reproduction Test	Cronico NOEC 0,32 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

<u>Nome del prodotto/ ingrediente</u>	<u>Emivita in acqua</u>	<u>Fotolisi</u>	<u>Biodegradabilità</u>
---	-------------------------	-----------------	-------------------------

p-Clorotoluene	-	50%; 8.8 giorno(i)	Non facilmente
----------------	---	--------------------	----------------

<u>Nome del prodotto/ ingrediente</u>	<u>grado di degradazione/ eliminazione (%)</u>	<u>Periodo (giorni)</u>	<u>Prova</u>
4-clorotoluene	86 %	28 giorni	OECD 302B Inherent Biodegradability: Zahn-Wellens/ EMPA Test
	0 %	14 giorni	OECD 301C Ready Biodegradability - Modified MITI Test (I)

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
p-Clorotoluene	3,33	14 a 102	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : No.

vPvB : Non disponibile.

12.6 Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Non disponibile.

AOX : Il prodotto contiene alogeni legati a composti organici che potrebbero contribuire al valore AOX (alogeni organici assorbibili) dell'acqua di scarico.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

- Metodi di smaltimento** : Verificare le possibilità di riutilizzo. Rimanenze di prodotto ed imballi vuoti non puliti sono da etichettare, chiudere e, tenendo conto dell'osservanza delle prescrizioni nazionali, inviati ad un idoneo smaltimento oppure riutilizzati. Nel caso di quantitativi elevati, interpellare il fornitore. Nel caso di cessione a terzi dei contenitori vuoti contaminati, si deve far presente la possibilità di pericolo data dai residui di prodotto. Per lo smaltimento all'interno dell'EU è da utilizzarsi il relativo codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER). Compete a chi produce i rifiuti di attribuire ai propri rifiuti l'apposito codice per settore e tipo di processo, secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).
- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN2238	UN2238	UN2238	UN2238
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	CLOROTOLUENI	CLOROTOLUENI	CHLOROTOLUENES	CHLOROTOLUENES
14.3 Classificazione/i delle merci pericolose, Contrassegno				
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Si.	Si.	Yes	Yes
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori/ Informazioni supplementari	<u>Numero di identificazione del pericolo</u> 30	<u>Numero di identificazione del pericolo</u> 30	<u>Emergency schedules (EmS)</u> F-E, S-D	<u>Passenger aircraft</u> 355: 60 L <u>Cargo aircraft</u> 366: 220 L

14.7 Trasporto di rinfuse secondo : Non disponibile.
l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Indicazioni di pericolo e utilizzo:

Combustibile.

Punto di infiammabilità (Vaso chiuso): 51°C (DIN 51755)

Inquinante per l'acqua di mare.

Tenere lontano da generi alimentari.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - : Non applicabile.

Restrizioni in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato
e uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

Direttiva Seveso II

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso II.

Criteri di pericolo

Categoria

5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B
E2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - categoria di tossicità cronica 2
C9ii: Tossici per l'ambiente

15.2 Valutazione della : Non applicabile.
sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Testi integrali delle : H226 Liquido e vapori infiammabili.
indicazioni di pericolo : H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
abbreviate : H332 Nocivo se inalato.
: H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di
lunga durata.

Testo integrale delle frasi R a cui si fa riferimento nelle Sezioni 2 e 3 : R20- Nocivo per inalazione.
R43- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R51/53- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Osservazioni : Il prodotto è registrato con le condizioni rigorosamente controllate di cui all'art. 17(3) o 18 (4) del regolamento CE n. 1907/2006 (regolamento REACH) e come tale deve essere pertanto manipolato.

Storia

Data di edizione : 2012-11-30

Data dell'edizione precedente : 2011-05-27

Versione : 4

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Avviso per il lettore

Le indicazioni si basano sulle informazioni ed esperienze attuali. L'obiettivo della presente scheda di dati di sicurezza e del suo allegato [ove richiesto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)] è di quello di descrivere i prodotti in termini di requisiti di sicurezza. I dettagli forniti non comportano alcuna garanzia per quanto concerne la composizione, le proprietà oppure le prestazioni.

